



COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 del 29-11-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO.

L'anno duemiladiciassette, addì ventinove del mese di Novembre alle ore 18:00, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati convocati in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano :

Componente	Presenti	Assenti	Componente	Presenti	Assenti
PIACENTINI GIUSEPPE	X		PIGOLA DAVIDE	X	
MARCARINI CHIARA	X		CEMBALI ROBERTO	X	
BERNOCCHI MATTEO	X		FROSI PAOLO		X
BIGNAMI SELENE	X				
MARCARINI SANTINO	X				
FAVA GIUSEPPE MARINO	X				
MARCARINI ENZO	X				

TOTALE N.

9 PRESENTI

1 ASSENTI

Assiste all'adunanza il DOTT. FABIO MALVASSORI, nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE PIACENTINI, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO.

Entra il Consigliere Cembali Roberto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale N. 8 in data 29 marzo 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2017-2019 e la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione;

ATTESO che con deliberazione di Giunta Comunale N. 18 in data 14 aprile 2017 dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione afferente il bilancio 2017-2019;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento per la presente deliberazione è il Segretario Comunale;

PREMESSO:

- che il novellato art. 1 co. 1 del D. Lgs n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n° 97 (noto come decreto FOIA – Freedom Of Information Act), ridefinisce la trasparenza come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, non più solo al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma soprattutto come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa;

- che, al fine di dare attuazione a tale nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore, l'ordinamento giuridico prevede tre distinti istituti:

- l'accesso documentale di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ed ii., riconosciuto ai soggetti che dimostrino di essere titolari di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso", con lo scopo di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà (partecipative, oppositive e difensive) che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari;
- l'accesso civico "semplice", previsto dall'art. 5 co. 1 del citato decreto n. 33/2013, riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, ma circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, al fine di offrire al cittadino un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni;
- l'accesso civico "generalizzato", disciplinato dall'art. 5 co. 2 e dall'art. 5-bis del decreto trasparenza, anch'esso a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, ma avente ad oggetto tutti i dati, i documenti e le informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione;

RICHIAMATA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1309 del 28 dicembre 2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017) avente ad oggetto "LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013" con la quale authority, considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, suggerisce ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi all'accesso;

VISTO l'allegato "**REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO**", composto di n° 11 articoli più allegati, e ritenuto meritevole di approvazione (allegato A);

RICHIAMATA la potestà regolamentare dei Comuni sancita dall'art. 7 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 42 - comma 4°, nonché l'art. 48 – comma 1°, del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267, in ordine alle competenze del Consiglio e della Giunta Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267 "*Testo Unico Ordinamento Enti Locali*";

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta la necessità di copertura finanziaria;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Segretario Comunale - Responsabile Servizio Amministrativo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Effettuata la votazione, con voti **favorevoli unanimi**, espressi dagli aventi diritto presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare il "**REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO**", composto di n° 11 articoli ed i relativi allegati (Allegato A);
2. di dare atto che il predetto "**REGOLAMENTO in materia di ACCESSO CIVICO e ACCESO GENERALIZZATO**" entra in vigore il giorno successivo all'esecutività del presente atto deliberativo di approvazione;
3. di PUBBLICARE il presente regolamento sul sito internet istituzionale e nella sezione di pertinenza dell'amministrazione trasparente;
4. di comunicare la presente ai responsabili uffici e servizi per i futuri adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO MALVASSORI

IL PRESIDENTE
GIUSEPPE PIACENTINI

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

[] Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

Fiesco, 00-00-0000

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO MALVASSORI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

COMUNE DI FIESCO
Provincia di Cremona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Settore SEGRETARIO, formula il proprio parere Favorevole ex art. 49 D.LGS. 18 agosto 2000, N.267 e successive modificazioni, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Fiesco, 26-09-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SEGRETARIO
MALVASSORI FABIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.l. e norme collegate